



Venezia, 28 MAR. 2017
Prot. n. 124590

Spettabili
Istituti scolastici primari del Veneto
Loro indirizzi mail

Oggetto: Proposta per un'attività didattica laboratoriale dedicata al kiwi.

Egregio Dirigente scolastico,

a dicembre 2014 la Giunta regionale del Veneto ha approvato uno specifico progetto sul kiwi, vista la sua rilevanza in ambito locale, ma anche nazionale e mondiale.

L'iniziativa, in scadenza il prossimo ottobre e realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona, punta sull'innovazione e si prefigge la valorizzazione dei frutti - esaminandone accuratamente tutti gli aspetti scientifici, medici e biologici delle sostanze in essi identificate dalla stessa Università in un precedente progetto regionale- e la difesa delle piante dal cancro batterico, una malattia in grado di distruggere intere piantagioni.

Le azioni scientifiche coinvolgono sia i produttori che i consumatori e vengono divulgate attraverso una campagna di comunicazione unica nel suo genere che, tra le varie finalità, ha anche quella di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle proprietà del kiwi per incrementarne il consumo.

Nell'ambito della campagna comunicativa si è voluto riservare uno spazio importante alla didattica prevedendo un percorso rivolto alle scuole primarie che si è concretizzato nei mesi di ottobre e novembre 2016 in sedici Istituti selezionati in modo da interessare tutte le Province del Veneto, dove gli alunni con un originale approccio metodologico sono divenuti protagonisti attivi in divertenti e appassionanti giochi di laboratorio.

Nell'indossare dei camici usa e getta si sono così potuti trasformare in piccoli scienziati vivendo l'esperienza della didattica laboratoriale, in gruppi di 3-4, suddivisa nelle seguenti fasi:

- 1) fase dei sensi: hanno toccato e annusato il frutto esprimendo le loro sensazioni e si è potuto appurare che alcuni già abitualmente lo consumano a casa, altri a scuola in mensa o a merenda, altri ancora hanno addirittura nonni o genitori che coltivano piante di kiwi e con i quali raccolgono i frutti;
- 2) fase del microscopio: attraverso il microscopio digitale, che è accessibile a tutti visto il modico costo, hanno osservato una sezione di frutto e precisamente la buccia e i semi. Anche in questo caso il risultato è stato molto positivo perché i bambini hanno dimostrato vivo interesse e meraviglia nello scoprire un frutto attraverso gli occhi di un microscopio;
- 3) fase del coltivatore: con una videointervista a un coltivatore veronese hanno potuto ascoltare e apprendere tutte le informazioni e le particolarità di pianta e frutto;
- 4) fase dell'estrazione del DNA: dopo una breve e semplice introduzione al DNA, hanno seguito scrupolosamente le azioni dei propri docenti per poi metterle in atto al fine di estrarre il DNA dalle cellule del frutto così da poterne osservare il suo aspetto filamentoso. Il risultato finale è stato



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

L'Assessore

l'ottenimento di una miscela colorata in cui galleggiava il DNA del kiwi e che un allievo, squisitamente, ha definito "il succo della scienza".

Alla fine delle prove laboratoriali i bambini sono stati premiati con la consegna del patentino dello scienziato come attestazione dell'ottima riuscita e della fattiva partecipazione alla giornata riservata al kiwi.

Tutto il materiale legato alla sperimentazione è consultabile e scaricabile dalla parte didattica del sito www.okkiwi.it dedicato al Progetto regionale e permetterà agli insegnanti interessati di poter sperimentare quanto già provato dai loro colleghi dei sedici Istituti veneti scelti.

Poiché anche nell'ambito del Programma europeo frutta e verdura nelle scuole è prevista la distribuzione di kiwi da novembre ad aprile di ciascun anno scolastico, ritengo che la didattica laboratoriale -e gli strumenti messi a disposizione- ben si possa integrare in tale contesto dove il ruolo del corpo docente è fondamentale per stimolare e favorire una propensione dei più giovani verso il sapere.

La scuola, infatti, è l'ambiente più fertile che si interfaccia costantemente con la famiglia di ogni singolo bambino e pertanto confido nella sua preziosa collaborazione per indirizzare la presente ai suoi collaboratori e ai genitori degli alunni in modo che possano consultare il sito web, dove potranno trovare le straordinarie e preziose caratteristiche e qualità del kiwi al fine di prolungare l'effetto di induzione al consumo, ma anche per promuovere l'aumento dell'utilizzo di porzioni di frutta e verdura quale base per una sana e corretta alimentazione.

Il sito internet permetterà inoltre di veicolare i risultati scientifici dandone ampia visibilità, per far sì che produttori e consumatori possano continuare ad aggiornarsi fino alla conclusione delle azioni progettuali.

Nel ringraziarla anticipatamente e augurandole buon lavoro, sono a porgerle i miei migliori saluti.

Dr. Giuseppe Pan